

I FATTI DEL MOLISE

Il Molise chiede aiuto a Profumo

Il ministro dell'Istruzione presenta le iniziative nazionali su ricerca e competitività

CAMPOBASSO. È stata la giornata dedicata al ministro quella di ieri che ha visto il ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca approdare in Molise per partecipare al convegno "Smart Cities e Smart Communities" che si è tenuto all'Aula Magna dell'Università degli studi del Molise.

E per un ospite di rispetto non poteva mancare l'accoglienza dei padroni di casa: prima la visita alla Giunta regionale poi al Rettorato. Il tutto per presentare le nuove iniziative dei Programmi Nazionali sulla Ricerca e la Competitività, che coinvolgono la Regione Molise nelle azioni integrate per lo sviluppo sostenibile, l'implementazione della società dell'informazio-

ne e dell'innovazione sociale. In particolare si tratta del Programma operativo nazionale "Ricerca e competitività" con cui si intende promuovere interventi di elevata qualità scientifica e tecnologica a carattere sperimentale, favorire la messa in rete di esperienze di eccellenza e di progetti di ricerca e di innovazione tra imprese e centri di rilevante caratura tecnologico-competitiva, assicurare un sostegno finanziario adeguato alla complessità dei progetti di innovazione a maggior livello di rischio.

Il Pon "Ricerca e competitività" è destinato alle sole regioni Obiettivo Convergenza: Campania, Calabria, Puglia, e Sicilia e viene finanziato con i Fondi strutturali comunitari.



• **Michele Iorio, Francesco Profumo, Giovanni Cannata e Gino Di Bartolomeo**

Le Regioni del Mezzogiorno e quindi anche il Molise partecipano invece alle politiche sulla ricerca e competitività attraverso il Programma nazionale mezzogiorno (Pnm), il cui Documento di attuazione prende il nome di Programma attuativo nazionale (Pan) "Ricerca e competitività", con copertura finanziaria a valere sui fondi Fas 2007-2013.

Il Programma attuativo nazionale (Pan) "Ricerca e Competitività" ha il compito di attuare il raccordo con la politica di coesione, per il superamento delle disparità regionali e la promozione dello sviluppo e dell'occupazione; sostenere il rafforzamento della politica della ricerca, per accrescere il potenziale scientifico-

tecnologico nazionale (Pnr) ed europeo (VII Programma Quadro); massimizzare l'impatto della politica industriale, per accrescere il potenziale innovativo del sistema produttivo nazionale (Industria 2015) e il relativo posizionamento a livello internazionale.

L'obiettivo generale del Pan è "accrescere la capacità di produrre e utilizzare ricerca e innovazione di qualità per l'innescamento di uno sviluppo duraturo e sostenibile".

Il totale delle risorse comunitarie e nazionali per il 2007-2013 per la ricerca e la competitività ammonta a 13.415,2 euro; i fondi del Pan per le singole regioni non sono stati definiti. I tanti interventi istituziona-

li (dai saluti del magnifico rettore, Giovanni Cannata, al sindaco di Campobasso, Luigi Di Bartolomeo, seguiti dagli interventi di Fabrizio Cobis, dirigente dell'Ufficio VI della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca del Miur, di Michele Scasserra, assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive della Regione Molise, di Amodio De Angelis, presidente della Camera di Commercio di Campobasso, di Luigi Brasiello, presidente della Camera di Commercio di Isernia, di Edoardo Falcione, presidente Associazione Industriali del Molise, di Domenico Testa, amministratore Unico Agenzia Sviluppo Italia Molise e di Francesco

Miranda, presidente Anci Molise) sono stati quasi tutti incentrati sulla difficoltà economica del momento.

Una crisi che vede le forze del lavoro e quelle datoriali "sedere allo stesso tavolo per la soluzione dei problemi".

E se da un lato si chiede ai cittadini di stringere la cinghia, dall'altro le istituzioni locali hanno chiesto aiuto allo Stato perché vengano messe nelle condizioni di rispettare i parametri dettati dall'Europa ma al contempo ricevano aiuti per reagire alla crisi. Il tutto nell'ottica di andare avanti seguendo tre binari per giungere allo stesso traguardo: "Speranza, Passione e Futuro" per dirla con le parole usate dal magnifico rettore Cannata.



• **La protesta pacifica**